



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT**
Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5450 DEL 28/05/2025

OGGETTO: Informatizzazione dei Registri Biologici all'interno della piattaforma regionale GARI (attivazione del Modulo BIO)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- Il Regolamento (UE) 2018/848 del parlamento europeo e del consiglio del 30 Maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio (CE), ed in particolare le disposizioni in materia di tenuta delle registrazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 10, lettera c), all'articolo 34, paragrafo 5, e all'articolo 39, paragrafo 1, lettera a);
- il Regolamento di esecuzione n. 2021/2119 della Commissione del 1 dicembre 2021

che stabilisce norme dettagliate concernenti talune registrazioni e dichiarazioni richieste agli operatori e ai gruppi di operatori e i mezzi tecnici per il rilascio dei certificati a norma del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1378 della Commissione per quanto riguarda il rilascio del certificato agli operatori, ai gruppi di operatori e agli esportatori di paesi terzi, ed in particolare l'art. 2, (registrazioni tenute dagli operatori e dai gruppi di operatori)

- il Regolamento delegato (UE) 2021/1691 del 12 luglio 2021 della Commissione che modifica l'allegato II del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni relative alla tenuta delle registrazioni da parte degli operatori del settore della produzione biologica;
- la legge 28 luglio 2016, n. 154 concernente “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale” ed in particolare l'art. 7 (Disposizioni per il sostegno dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche) comma 3 relativamente alle disposizioni sui modelli di notifica dell'attività di produzione con metodo biologico, i programmi annuali di produzione, le relazioni di ispezione dell'attività di produzione e i registri aziendali favorendo il ricorso all'uso dei sistemi informativi e lo scambio dei dati fra questi;
- la legge 9 marzo 2022 n. 23 concernente “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico.” Ed in particolare l'art. 7, lett. g) laddove prevede tra gli obiettivi del nuovo piano di azione nazionale per il biologico quello di migliorare il sistema di controllo e di certificazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici;
- il Piano di azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici 2024-2026 (PAN BIO) adottato con DM n. 696735/2023 ed in particolare l'azione 8.1 attinente all'Asse Trasversale: aggiornamento del sistema informativo per il biologico – biologico digitale;
- il Decreto ministeriale n. 229771 del 20 maggio 2022 “Decreto recante disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011;
- il decreto legislativo n. 148 del 6 ottobre 2023, *di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari* ed in particolare l'art. 16 (obblighi degli operatori) in merito alla tenuta delle registrazioni e della tracciabilità dei prodotti, l'art 17 (Notifica di attività di produzione biologica e ingresso nel sistema di controllo) e l'art. 21 (sistemi di tracciabilità);

Premesso che la Regione Umbria, a partire dal 2004, si è dotata di una propria piattaforma informatica per i servizi in agricoltura e per la gestione dei procedimenti amministrativi legati alle sovvenzioni in agricoltura, nell'ottica di una razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, delle attività gestionali e delle modalità d'accesso e di presentazione delle istanze da parte degli agricoltori umbri. Tale piattaforma informatica è stata modificata nel corso degli anni per far fronte alle mutate esigenze gestionali derivanti dal recepimento di normative comunitarie e nazionali in tema di agricoltura e ambiente (PUA, SQNPI, UMA);

Considerato che, alla luce di quanto sopra detto, con determinazione dirigenziale n. 10045

del 27/09/2023 si è proceduto a dare avvio alla realizzazione del nuovo applicativo gestionale GARI (Gestione Agricola e Rurale Informatizzata) con l'adesione della Regione Umbria all'Accordo Quadro - Lotto 3 della Gara Sian sottoscritto tra il Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali (oggi MASAF) e Leonardo spa in qualità di mandataria dell'RTI;

Atteso che all'interno del GARI è stata implementata una specifica **sezione BIO del Quaderno di Campagna elettronico**, pienamente integrato con i dati del fascicolo SIAN – AGEA e quindi con il piano di coltivazione in esso contenuto quale elemento propedeutico alla compilazione dei registri;

Ricordato che il citato (PAN BIO 2024 - 2026) di cui al DM n. 696735/2023 ed in particolare l'azione 8.1 prevede, oltre allo sviluppo nel SIB - SIAN dell'identificazione grafica dello stato delle particelle biologiche, anche lo sviluppo della sezione BIO del quaderno di campagna elettronico;

Atteso che l'informatizzazione dei registri biologici, oltreché rappresentare un miglioramento del sistema di controllo e certificazione, a ulteriore garanzia della qualità dei prodotti biologici, in accordo con gli obiettivi del PAN BIO 2024-2026, è ormai diventata una necessità fondamentale anche nell'ottica del miglioramento dei sistemi di controllo e pagamento collegati agli interventi previsti in seno al Piano strategico nazionale della Pac;

Richiamata a tal proposito la seguente normativa MASAF e AGEA:

- il DM 1° marzo 2021 n. 99707 che all'art. 4 stabilisce che le informazioni detenute dalle aziende agricole relative al registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni nell'ambito del "quaderno di campagna" di cui all'art. 10 del DM 12 gennaio 2015 n. 162 costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo aziendale;
- la Circolare AGEA ORPUM prot. n. 21371 del 14/03/2024 che al capitolo 6 detta le disposizioni per l'avvio e la gestione del quaderno di campagna elettronico su SIAN;
- la Circolare AGEA ORPUM prot. n. 96497 del 20/12/2024 (Disciplina relativa al fascicolo aziendale per la campagna 2025 – modificazioni e integrazioni alle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024.) ed in particolare il punto 6 (piano di coltivazione – notifica del biologico) che recita *"A partire dalla campagna 2025, al fine di semplificare gli adempimenti degli agricoltori, l'azienda agricola, anche attraverso l'operatore delegato, deve indicare graficamente nel piano di coltivazione grafico le superfici destinate al biologico, distinguendo tra superfici in conversione biologica e superfici biologiche. Il sistema garantisce la coerenza con quanto presente nel Sistema Integrato Biologico (SIB). A seguito del completamento dell'aggiornamento del Piano di coltivazione grafico, con il "rilascio" della scheda di validazione, le informazioni inserite nel piano di coltivazione alimentano in automatico la notifica grafica di attività di produzione biologica (art. 17 del d.lgs. 148/2023), in coerenza con il nuovo Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) di cui alla circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024."*;

Atteso che con nota email del 5 febbraio 2025 – 9:43 l'Ufficio Monocratico di AGEA, al fine di coordinare le attività e gli sviluppi dei sistemi informatici dell'organismo pagatore AGEA, ha chiesto alle Regioni, con riferimento al quaderno di campagna dell'agricoltore - QDCA – sviluppato in ambito SIAN, di comunicare se intendono usufruire dell'applicato SIAN o se sono già in possesso di un proprio strumento di gestione del quaderno di campagna dell'agricoltore che dovrà intercambiare i dati con il SIAN.

Considerato che la Regione Umbria in risposta alla citata email, ha notificato all'OP AGEA la volontà di usufruire del proprio strumento GARI messo a disposizione delle aziende agricole umbre per la gestione del QDCA;

Visti i colloqui intercorsi con il Ministero e la conseguente nota PEC prot n. 77620/2024 con la

quale il Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari ha notificato al MASAF – PQAI 1 – Agricoltura biologica e sistemi di qualità alimentare nazionale la volontà da parte della Regione Umbria di avviare all'interno del QDCA del GARI il modulo BIO per la gestione informatizzata dei registri da parte delle aziende agricole biologiche operanti in Umbria;

Sentiti gli Organismi di controllo del settore Biologico e le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di mettere a disposizione delle aziende biologiche umbre (produttori agricoli) e di tutti i soggetti coinvolti, uno strumento informatico che faciliti la registrazione delle operazioni colturali, dei trattamenti fitosanitari e delle concimazioni, intercettando eventuali errori accidentali di annotazione e che nel contempo agevoli l'attività di controllo da parte delle autorità deputate allo scopo;

Ritenuto quindi necessario stabilire che a partire dalla campagna 2025 tutti gli operatori biologici aventi terreni/allevamenti in Umbria (che percepiscono o meno premi PSR/CSR per l'agricoltura biologica) dovranno effettuare le proprie registrazioni in merito all'impiego di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, acquisti, vendite e operazioni di magazzino sul quaderno di campagna elettronico regionale presente nel GARI. Il GARI provvederà quindi a generare i pertinenti registri BIO ai sensi del Reg. 848/2018 (**scheda materie prime, scheda colturale e scheda vendite**) a disposizione degli O.d.C per i controlli e le vidimazioni di rito.

Ritenuto necessario definire ed approvare con il presente atto le procedure e le tempistiche alle quale i soggetti interessati devono attenersi per il passaggio all'informatizzazione dei registri biologici ai sensi del reg. (ue) n. 848/2018 all'interno del modulo GARI BIO;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto, per quanto in premessa esposto, della necessità di mettere a disposizione delle aziende biologiche umbre (produttori agricoli) e di tutti i soggetti coinvolti, uno strumento informatico che faciliti la registrazione delle operazioni colturali, dei trattamenti fitosanitari e delle concimazioni, intercettando eventuali errori accidentali di annotazione e che nel contempo agevoli l'attività di controllo da parte delle autorità deputate allo scopo;
2. di stabilire che a partire dalla campagna 2025 tutti gli operatori biologici aventi terreni/allevamenti in Umbria (che percepiscono o meno premi PSR/CSR per l'agricoltura biologica) dovranno effettuare le proprie registrazioni in merito all'impiego di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, acquisti, vendite e operazioni di magazzino sul quaderno di campagna elettronico regionale presente nel GARI. Il GARI provvederà quindi a generare i pertinenti registri BIO ai sensi del Reg. 848/2018 (scheda materie prime, scheda colturale e scheda vendite) a disposizione degli O.d.C per i controlli e le vidimazioni di rito.
3. di approvare l'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che definisce le procedure e le tempistiche alle quali i soggetti di cui al punto 2 che precede devono fare riferimento per il passaggio all'informatizzazione dei registri biologici ai sensi del reg. (UE) n. 848/2018 all'interno del modulo GARI BIO;
4. di notificare al MASAF - Ufficio PQA II - Agricoltura Biologica, Sistemi di qualità alimentare nazionale, le disposizioni del presente atto per quanto di competenza;
5. di trasmettere le disposizioni del presente atto:
 - agli Organismi autorizzati al controllo degli operatori biologici umbri, affinché ne diano ampia diffusione agli operatori biologici stessi;
 - alle associazioni di categoria e ai liberi professionisti operanti in Umbria
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria con valore di comunicazione formale agli operatori biologici o gruppi di operatori della regione Umbria;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 28/05/2025

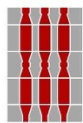
L'Istruttore
Paolo Sensi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/05/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Paolo Sensi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/05/2025

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

**Regione Umbria**

ALLEGATO A

PROCEDURE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI REGISTRI BIOLOGICI AI SENSI DEL REG. (UE) N. 848/2018 ALL'INTERNO DEL MODULO GARI BIO

Tutti gli operatori biologici aventi terreni/allevamenti in Umbria (che percepiscono o meno premi PSR/CSR per l'agricoltura biologica) **a far data dal giorno successivo alla prima visita ispettiva 2025 svolta dall'O.d.C ai fini dei controlli di ingresso (prima notifica) o ordinari**, dovranno effettuare le proprie registrazioni in merito all'impiego di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, acquisti, vendite e operazioni di magazzino sul quaderno di campagna elettronico regionale presente nel GARI. Il GARI provvederà quindi a generare i pertinenti registri BIO ai sensi del Reg. 848/2018 (**scheda materie prime, scheda colturale e scheda vendite**) che saranno a disposizione degli O.d.C per le verifiche ispettive ai fini dei controlli e delle vidimazioni di rito.

Il GARI garantisce la piena integrazione con i dati del fascicolo aziendale AGEA – SIAN ed in particolare con il piano colturale grafico (PCG) che ogni azienda dovrà importare nel portale regionale per effettuare le registrazioni previste. L'importazione dovrà riguardare sia la sezione terreni bio/convenzionali che le strutture bio/convenzionali (magazzini).

Modalità di accesso al modulo GARI-BIO

Gli operatori biologici **entro il 15 luglio 2025** devono richiedere l'accesso al portale compilando il modulo "Richiesta credenziali GARI" che va trasmesso tramite PEC al Servizio Sviluppo Rurale e Programmazione Attività Agricole, Garanzie delle Produzioni e Controlli. I tecnici (liberi professionisti o CAA) che operano nel portale per conto di aziende, dovranno allegare anche le deleghe delle suddette ditte compilando il modulo "Gestione deleghe GARI". Gli Organismi di Controllo Biologici che dovranno svolgere le opportune verifiche sulle registrazioni tenute dalle aziende biologiche avranno l'accesso al portale con l'attivazione di utenze GARI per gli O.d.C. che così potranno in autonomia accedere ai registri, stampare e vidimare le schede per quanto di competenza.

Le istruzioni per l'iscrizione al Servizio e l'accesso al portale GARI sono disponibili nel sito web <https://accessounico.regione.umbria.it/it/enti-partecipanti/enti/regione-umbria/agricoltura-e-sviluppo-rurale/registrarsi-al-gari-umbria-per-la-gestione-dei-processi-agricoli/>

Tempistiche e modalità operative

Il passaggio dalle registrazioni cartacee al registro informatizzato GARI verrà effettuato dall'operatore biologico (direttamente o tramite soggetto delegato) a partire dal giorno successivo alla prima visita ispettiva 2025 svolta dall'O.d.C ai fini dei controlli di ingresso (prima notifica) o ordinari, provvedendo a caricare nel GARI:

- 1) Le giacenze di magazzino presenti dalla data del suddetto controllo O.d.C
- 2) tutte le registrazioni nel frattempo effettuate, dalla data del controllo alla data di attivazione nel GARI, aggiornando in tal modo le schede materie prime, vendite e scheda colturale con l'inserimento delle fertilizzazioni eseguite, delle operazioni colturali, i trattamenti fitosanitari e le movimentazioni intervenute dall'ultimo controllo.

Preliminarmente all'avvio delle registrazioni nel GARI, l'operatore, accreditato con le modalità indicate, dovrà caricare il fascicolo aziendale e quindi il piano colturale grafico (PCG) valido alla data della visita ispettiva dell'O.d.C. Ogni variazione intervenuta successivamente necessita di un aggiornamento del piano colturale grafico prima di inserire ulteriori registrazioni. Si riporta a titolo esemplificativo il seguente caso: la visita di controllo ODC è avvenuta il 1° febbraio, l'operatore dovrà quindi caricare il PCG valido alla data del sopralluogo e le registrazioni a partire da quella data. Il 15 maggio è intervenuta una variazione della consistenza territoriale dell'azienda; in tal caso l'operatore dovrà caricare nel GARI il nuovo PCG aggiornato e le registrazioni riferite alla mutata situazione. Il GARI terrà comunque traccia di tutte le registrazioni effettuate con riferimento ai due PCG differenti.

Riguardo alle tempistiche relative alla fase di prima registrazione nel GARI si precisa quanto segue:

- **per le visite ispettive 2025 svolte entro il 14 luglio 2025, dal giorno successivo (15 luglio 2025) vanno caricate nel GARI tutte le registrazioni future;**
- **per le visite ispettive 2025 svolte dopo il 14 luglio 2025 il caricamento nel GARI delle registrazioni avverrà dal giorno successivo alla visita ispettiva.**

Nel caso in cui l'azienda venga sottoposta ad una seconda visita ispettiva nel periodo intercorrente tra la prima visita 2025 e il 15 luglio, l'ODC avrà sempre la possibilità di eseguire i propri controlli sui registri cartacei qualora l'operatore non abbia ancora provveduto al caricamento nel GARI.

In fase di verifica ispettiva il tecnico incaricato dall'O.d.C. ha la possibilità, tramite il GARI, di scaricare e visionare i registri BIO dell'azienda. La chiusura dei registri è attestata dall'apposizione dell'identificativo dell'ispettore O.d.C (C.F e nominativo) dalla data e sigla dell'ODC. Con l'apposizione della data e firma avviene il rilascio dei registri ed il passaggio di stato. Con il rilascio dei registri BIO tutte le operazioni precedenti alla data di rilascio vengono congelate e non sono più modificabili.

In presenza di un errore materiale rilevato dall'ispettore O.d.C dopo il passaggio di stato è fatta salva nel GARI la possibilità, da parte dell'O.d.C, di richiedere formalmente la riapertura del passaggio di stato per apportare le correzioni del caso. La procedura, totalmente tracciata, prevede la richiesta formale tramite ticket all'assistenza GARI.

Spetta all'operatore biologico la cura e conservazione dei registri validati dall'O.d.C. che possono essere conservati come file pdf nell'apposita sezione del GARI – Gestione documenti.

Gestione magazzini e movimentazioni

A partire dalla data della prima visita ispettiva ordinaria 2025 (o visita di ingresso per le nuove aziende) nel GARI vanno riportate le giacenze di magazzino a quella data oltreché tutte le movimentazioni riguardanti materie prime, vendite e operazioni colturali intervenute successivamente.

Il GARI, tramite il fascicolo aziendale AGEA – SIAN consente l'importazione dei dati catastali relativi al fabbricato che verrà adibito a magazzino aziendale.

L'operatore biologico nel GARI deve obbligatoriamente:

- riportare i dati catastali del fabbricato adibito a magazzino;
- predisporre, nel caso di aziende miste (con superfici bio/convenzionale o con zootecnia convenzionale), un doppio magazzino rispettivamente per le registrazioni bio e convenzionali.

Le aziende miste dovranno riportare nelle schede colturali, nelle schede materie prime e nelle schede vendite tutte le operazioni convenzionali e biologiche.

Casi particolari

- Aziende che adottano sulla stessa superficie una doppia certificazione (SQNPI e BIO); Anche in questo caso vanno creati due magazzini rispettivamente per il biologico e il regime SQNPI; per quanto riguarda le registrazioni dei trattamenti, operazioni colturali, fertilizzazioni va sempre indicata la norma più restrittiva (es: nel caso di letamazione eseguita sulla coltura mais il Reg. 848/2018 prevede un limite di 170 kg/N/ha mentre il disciplinare SQNPI prevede 240 kg/N/ha; quindi dovrà essere scelta la dose indicata dal Reg. 848/2018)
- magazzini gestiti da terzisti (caso delle aziende miste con seminativi in convenzionale); in tal caso l'operatore deve creare nel GARI un magazzino virtuale con i riferimenti dell'ubicazione catastale del magazzino del terzista e del relativo CUAA.
- Aziende con superfici aziendali ricadenti nel territorio della regione Umbria e delle regioni confinanti; per queste situazioni, risulta allo stato attuale di difficile attuazione una gestione univoca dei registri aziendali a causa delle problematiche legate alla tenuta dei fascicoli aziendali fuori regione e al conseguente travaso dei dati all'interno del GARI. Pertanto per tali casistiche, in deroga all'obbligo di informatizzazione dei registri nel GARI vengono mantenute le regole di gestione attuali.

Mancato adempimento delle registrazioni nel portale GARI

La corretta tenuta delle registrazioni informatizzate nel GARI effettuate dagli operatori biologici umbri vale a tutti gli effetti come adempimento ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018 che gli O.d.C avranno cura di verificare.

Qualora si riscontrino problemi di natura informatica e malfunzionamenti del GARI non imputabili all'operatore biologico che impediscono la corretta tenuta dei registri, lo stesso deve darne evidenza all'assistenza GARI mediante apertura di un apposito ticket con l'indicazione dell'anomalia rilevata. Fino alla risoluzione dell'anomalia l'operatore è tenuto comunque all'obbligo delle registrazioni su modello cartaceo conforme al Reg UE 848/2018.